CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO ATC ESERCIZIO SPA

(Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 04/08/2015)

Sommario

1.Premessa 3

2. Mission di ATC Esercizio SpA 4

3. Obiettivi e finalità del Codice 4

4. Destinatari 5

5. Rapporti con i colleghi e i terzi 5

5.1 Principi generali ed obblighi dei destinatari 5

5.2 Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e ambiente 7

5.3 Molestie sul lavoro 7

5.4 Abuso di alcol e stupefacenti 8

5.5 Regali ed altre utilità 8

6. Rapporti con i fornitori 8

7. Rapporti con le organizzazioni sindacali 8

8. contributi e sponsorizzazioni 9

9. Rapporti con i mass media e social network 9

10. Obblighi dei responsabili 9

11. Sistema sanzionatorio 9

12. Entrata in vigore e applicazione 11

1. PREMESSA

Al termine “etica” corrispondono diverse definizioni nel dizionario. Le più diffuse la identificano in “una parte della filosofia che studia la condotta umana, i moventi che la determinano e le valutazioni morali”. Per estensione e analogia, assume il significato di “complesso di norme di comportamento (non leggi) di una società, di un gruppo, (ad esempio “etica professionale”)”. Si è volutamente ed espressamente negato che possa trattarsi di legge, poiché quest’ultima astrae da quell’impulso che spinge ad agire, che invece per l’etica coincide con l’idea del dovere. A tal proposito, spesso, si parla di comportamento o atteggiamento “etico” in contrapposizione ad un atteggiamento “morale”. Quest’ultimo corrisponde al noto concetto kantiano di “imperativo categorico”, ovvero quella legge formale che ci indica il modo in cui dobbiamo agire e ci spinge a dire:<< se agisco per ottenere un vantaggio, il mio comportamento non è morale. Devo farlo, perché il mio agire corrisponde a un “valore” (cioè una massima universale -ecco i “valori aziendali”)>>. Il linguaggio morale da sempre impiegava il termine di “bene” intendendone un valore oggettivo e non qualcosa di soggettivamente valutabile. Con la modernità (e la scoperta della c.d. eticità), è il soggetto che diventa titolare della libertà e del giudizio: “bene” e “male” derivano dalla sua valutazione, il “bene” diventa valore proprio perché valutabile. Dunque, le regole etiche esulano dalla coercizione: si caratterizzano in uno stimolo che muove iI lavoratore ad agire con disciplina ed onestà, ove, in quest'ultima vanno ricompresi i concetti di dignità, moralità, decoro, correttezza e lealtà, esaltando iI prestigio dell'amministrazione di appartenenza. Esse incidono, non tanto sul risultato dei comportamenti, ma, molto più profondamente, sulle intenzioni delle azioni. I doveri di diritto sono leggi per l’uso esterno della libertà, quelli etici per l’uso interno di essa.

2. MISSION DI ATC ESERCIZIO SpA

ATC Esercizio SpA ha quale finalità statutaria l'attività di erogazione di servizi di trasporto pubblico locale ed ogni altro servizio sussidiario, integrativo e/o complementare nella Provincia della Spezia, soddisfacente bisogni di interesse generale, perché riferibili ad una ampia ed aperta collettività di soggetti. Ergo, tutte le azioni, operazioni ed i comportamenti posti in essere nello svolgimento dell'attività lavorativa devono essere improntati ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza, legittimità, chiarezza e reciproco rispetto nonché essere aperti alla verifica secondo le norme vigenti e le procedure interne. Tutte le attività devono essere svolte con impegno e rigore professionale in modo da tutelare il prestigio della Azienda e garantirne l'affidabilità e la buona reputazione nei confronti della collettività. Per tali ragioni, ATC Esercizio ha predisposto il presente Codice Etico, che rappresenta una dichiarazione pubblica dell'impegno della Azienda a perseguire i massimi livelli di etica nel compimento della missione aziendale, individuando regole comportamentali adottati e condivisi dalla Società.

Dovendo regolare il complesso dei diritti, doveri e responsabilità che ATC Esercizio assume nei confronti dei portatori di interessi, con i quali si trova a interagire quotidianamente nell'ambito della svolgimento della propria attività, il codice contiene:

a) Principi e valori etici, che dovranno ispirare l'attività di coloro che operano per l'istituzione, tenendo conto dell'importanza dei ruoli e delle relative responsabilità;
b) Norme comportamentali, essenziali per il buon funzionamento dell'istituzione.

3. OBIETTIVI E FINALITA' DEL CODICE

Allo scopo di creare i presupposti per un atteggiamento sempre più rispettoso e socialmente responsabile, atto ad instaurare un patto di fiducia tra Azienda e collettività, ATC Esercizio ha voluto predisporre uno strumento di indirizzo comportamentale finalizzato a definire i valori di riferimento, disciplinando in concreto le condotte rilevanti di coloro che operano a servizio della società. Ivi vengono illustrati:

a) Princìpi e valori etico/comportamentali che devono ispirare l'attività di coloro che operano per la società, tenendo conto dell'importanza dei ruoli e delle relative responsabilità;
b) Valori aziendali rispetto ai quali la Società indirizza la propria attività e ai quali si attiene nel rapporto con i propri dipendenti e con i terzi.

Il controllo dell'attività della società e la verifica del rispetto dei suddetti valori consentono alla Società di raggiungere e mantenere un elevato livello di qualità del servizio offerto agli utenti, in particolare, in considerazione del carattere pubblico del servizio di trasporto erogato dalla Società.

4. DESTINATARI

Le norme del presente Codice si applicano senza alcuna eccezione:

1. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2. Ai dipendenti (Dirigenti, quadri, capi funzione, impiegati, operai/autisti);
3. Ai collaboratori della Società, alle imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore della Società ed ai propri collaboratori;
4. Ad ogni altro soggetto, pubblico o privato che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, in qualunque modo venga a contatto con la Società.

5. RAPPORTI CON I COLLEGHI E I TERZI

5.1. PRINCIPI GENERALI E OBBLIGHI DEI DESTINATARI

Tutti i comportamenti posti in essere dai destinatari nello svolgimento delle rispettive attività di competenza devono essere improntati al rispetto dei principi e valori etici del presente Codice:

Integrità ed Etica Professionale: i destinatari sono tenuti ad avere un comportamento disponibile e rispettoso della personalità e della dignità altrui e improntato alla massima correttezza, anche verbale, al rispetto reciproco e alla buona fede, nonché ad eseguire le attività loro affidate con scrupolosità, efficienza, competenza e professionalità. I destinatari si impegnano ad osservare una condotta tesa a favorire il più alto grado di fiducia e credibilità per ATC Esercizio, svolgendo lealmente e professionalmente il proprio lavoro, esclusivamente nel pubblico interesse, rispettando, sia nella forma che nello spirito, i principi etici contenuti nel

presente Codice. Ogni attività posta in essere in nome o per conto della Società dovrà rispettarne e mantenerne integra la reputazione, l'immagine e l'onorabilità. Poiché ATC Esercizio è interessata non solo al raggiungimento dei risultati, ma anche alla maniera in cui gli stessi vengono ottenuti, tale modello di integrità deve essere compreso e seguito da tutti i componenti l'organizzazione aziendale; sospette violazioni di legge o di politiche aziendali vanno pertanto tempestivamente segnalate.

Diligenza, trasparenza, onestà: i dipendenti, gli amministratori e i collaboratori o chiunque a qualunque titolo impiegato nella Società sono chiamati a svolgere le mansioni loro affidate nel rispetto delle norme, delle istruzioni e dei compiti loro affidati ed entro i poteri a loro riconosciuti, con cura, meticolosità e rigore, utilizzando correttamente i beni aziendali loro affidati e rispettando e salvaguardando il valore del patrimonio aziendale, nel rispetto dei modi dei componenti l'organizzazione aziendale.

È politica di ATC Esercizio che il proprio personale non accetti, anche attraverso terzi, regali, servizi gratuiti ed agevolazioni similari da terzi che abbiano o cerchino di avere rapporti di affari con l'Azienda. Analogamente, ATC Esercizio non tollera che il **proprio personale favorisca** con le proprie decisioni o offra regali, servizi gratuiti ed agevolazioni similari a tutti coloro verso i quali si agisca in nome e nell'interesse di ATC Esercizio, come si evince anche dai Patti di Integrità che fanno parte integrante del presente Codice. Godere a buon diritto di una reputazione di irreprensibilità rappresenta di per sé un bene di valore inestimabile ed anche solo il sospetto di un comportamento disonesto favorisce giudizi demoralizzanti e riprovevoli per tutta la azienda.

Conflitti di interesse: tutto il personale evita qualsiasi situazione che possa dar luogo a conflitti tra gli interessi personali e quelli della Azienda o che potrebbe interferire con la capacità di ciascuno di prendere decisioni imparziali nel trattare con i fornitori, clienti e terzi in genere. Rappresenta un conflitto di interessi la situazione in cui un dipendente, senza le necessarie autorizzazioni, in costanza di rapporto di lavoro o anche successivamente, divulghi o renda disponibili a terzi o utilizzi a proprio beneficio, informazioni di natura riservata apprese in virtù della sua attività lavorativa; il conflitto, poi, può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o di superiori gerarchici. In ogni caso, colui che versa in una situazione di conflitto ha il dovere di dichiarare tale situazione e di astenersi da ogni

coinvolgimento diretto. Il dipendente deve astenersi in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Riservatezza: i destinatari sono tenuti a non fornire informazioni riservate sui contenuti di attività e decisioni riservate e assunte durante l'espletamento del servizio. Inoltre, i destinatari sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività e a prestare la dovuta diligenza e attenzione anche alla loro divulgazione involontaria. Fermo restando, dunque, il dovere di osservanza delle norme sul segreto d'ufficio, tutte le informazioni e i dati relativi all'attività svolta dalla Società debbono essere custoditi nel rispetto delle regole della riservatezza e trattati secondo quanto richiesto dalla legge sulla privacy (D. Lgs. 196/03).

5.2 TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTE

ATC Esercizio ribadisce come valori primari le politiche per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente e si impegna a gestire le sue attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, perseguendo l'obiettivo del miglioramento continuo delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro. Nel campo della sicurezza d'esercizio, è obiettivo la riduzione del numero e delle conseguenze degli incidenti, promuovendo gli investimenti tecnologici e la formazione del personale. I destinatari delle norme del presente Codice Etico partecipano, nell'ambito delle proprie mansioni, al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e di terzi.

Altresì, si impegnano a svolgere le attività aziendali nel pieno rispetto dell'ambiente: la politica ambientale è recepita da tutti i dipendenti e viene attuata dalla Società in modo unitario e coerente, quale strumento di valorizzazione del servizio reso alla comunità locale e improntato ad un sistema di "mobilità sostenibile". A tal proposito, ATC Esercizio ha proceduto anche alla sostituzione degli autobus con maggiore anzianità introducendone di nuovi con livelli di emissione di gran lunga inferiori.

5.3 MOLESTIE SUL LAVORO

Nelle relazioni di lavoro non deve essere dato luogo, in alcun modo, a molestie. Ognuno è tenuto a prevenire e comunque perseguire il mobbing e le molestie personali di ogni tipo e quindi anche sessuali. Ciascun destinatario è impegnato a

evitare il verificarsi di tali situazioni, anche attraverso l'utilizzo di un linguaggio rispettoso delle persone e dell'ambiente di lavoro. ATC Esercizio offre pari opportunità di lavoro a tutti i dipendenti e collaboratori sulla base delle qualifiche professionali e delle capacità di rendimento e garantisce un trattamento equo basato su criteri di merito e di competenza senza alcuna discriminazione di genere; sono assolutamente vietati comportamenti o iniziative che creino un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o di gruppi di lavoratori, che interferiscano negativamente con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui o che ostacolino le altrui prospettive di lavoro e/o carriera, per meri motivi di discriminazione sessuale.

5.4 ABUSO DI ALCOOL E SOSTANZE STUPEFACENTI

E' fatto divieto a ciascun "destinatario" di prestare servizio sotto gli effetti di sostanze alcoliche, di stupefacenti o di sostanze di analogo effetto. E' anche fatto divieto di consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa. Le Società si impegnano a far rispettare anche con un adeguato sistema sanzionatorio il divieto di fumare nei luoghi di lavoro.

5.5 REGALI ED ALTRE UTILITA'

E' fatto divieto accettare regalie o altre utilità al fine di trarne un vantaggio estraneo agli interessi e contrario alla politica di integrità aziendale. Altresì, incorre nella destituzione chiunque scientemente si appropri o contribuisca a che altri si approprino di somme, oggetti spettanti alla azienda o altri valori.

6. RAPPORTI CON I FORNITORI

Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e/o servizi è fatto obbligo ai destinatari delle norme del presente Codice di:

a) Osservare le norme di legge e le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori disciplinate dal Regolamento Acquisti in economia di ATC Esercizio, nonché dalle norme per la formazione dell'Albo fornitori, entrambi pubblicati sul sito web aziendale alla sezione "Fornitori" – "ATC Esercizio" – "Albo fornitori e Regolamento acquisti";

b) Non precludere ad alcuna Azienda fornitrice in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura, adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti;
c) Mantenere un dialogo franco e aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali.

7. RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Qualsiasi rapporto con le organizzazioni sindacali e loro rappresentanti, deve essere improntato ai più elevati principi di trasparenza e correttezza e sviluppato in un clima di confronto sempre proficuo.

8. CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI

La Società non eroga contributi ad organizzazioni con le quali può ravvisarsi un conflitto di interessi o nei casi in cui la legge non lo permetta; può aderire unicamente alle proposte provenienti da enti o associazioni no profit che siano di elevato valore culturale o benefico. Le attività di sponsorizzazione, che possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dell'arte, ecc., sono destinate solo a eventi che offrano garanzie di qualità.

9. RAPPORTI CON I MASS MEDIA E SOCIAL NETWORK

L'informazione verso l'esterno deve essere veritiera e trasparente. ATC Esercizio deve presentarsi sempre in modo accurato e omogeneo nella comunicazione con i mass media, che è improntata unicamente alla resa di un servizio utile per gli utenti. I dipendenti non possono fornire informazioni né impegnarsi a fornirle senza l'autorizzazione delle funzioni competenti. E' assolutamente vietata la pubblicazione su social network o la divulgazione di informazioni riservate o comunque estranee al servizio di TPL gestito dall'Azienda.

10. OBBLIGHI DEI RESPONSABILI

Ogni Responsabile di funzione aziendale ha l'obbligo di rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i propri collaboratori, promuovendo nel contempo la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle norme del Codice Etico a tutti i livelli e adottando misure correttive immediate se richiesto dalla situazione. Il Responsabile deve operare affinché i suoi collaboratori comprendano che il rispetto

delle norme del Codice costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro e dell'attività aziendale.
I superiori gerarchici non dovranno approvare o tollerare infrazioni al Codice Etico da parte dei propri collaboratori e nel caso dovessero riscontrare violazioni, dovranno renderle note immediatamente alla Direzione Aziendale.

11. SISTEMA SANZIONATORIO

Il presente Codice, oltre che un valore etico, assume un rilievo giuridico. Per cui, qualora venga riscontrato il mancato rispetto dei principi espressi nel presente Codice e delle prescrizioni in esso specificate, ovvero si evidenzi qualunque violazione, colposa o dolosa, delle procedure interne da parte dei dipendenti, la Società provvede a irrogare le sanzioni disciplinari previste dalla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro che, per il personale autoferrotranviario, è rappresentata dal Regio Decreto n. 148/1931. Le sanzioni applicabili ai suddetti dipendenti, secondo i principi di proporzionalità, adeguatezza e motivazione, sono:

1) La censura di cui all'art. 40 r.d. n. 148/1931, che costituisce un preliminare richiamo, per violazioni lievi del presente Codice;
2) La multa di cui all'art. all'art. 41 r.d. n. 148/1931, per le violazioni colpose del Codice, quando le stesse non abbiano carattere di gravità o non dipendano da proposito deliberato;
3) La sospensione ex art. 42 del richiamato r.d. n. 148/1931, per le violazioni dolose del Codice, che abbiano apportato danni agli interessi aziendali. La sospensione può durare fino a 5 giorni ma, in caso di recidiva entro 6 mesi, può estendersi per un terzo sino a 8 giorni;
4) La proroga del termine per l'aumento dello stipendio di cui all'art. 43 r.d. 148/1931, per rifiuto di rispettare il Codice;
5) La retrocessione prevista dall'art. 44 r.d. 148/1931 per gravi violazioni dolose del Codice commesse al solo scopo di recare danno all'azienda. Alla retrocessione va sempre aggiunta la proroga del termine per l'aumento di stipendio di cui al punto 4), per la durata di tre o di sei mesi;
6) Destituzione ex art. 45 r.d. 148/1931 per i comportamenti dolosi più gravi commessi dai dipendenti e tali da ledere irreparabilmente il rapporto di fiducia che li lega all'Azienda. In tal caso è possibile anche la sospensione in via preventiva dal servizio.

Qualora si riscontrino violazioni del Codice Etico a carico di Amministratori, membri del Collegio Sindacale della Società e/o Dirigenti verranno adottate le misure ritenute più opportune; per questi ultimi, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL Dirigenti delle imprese dei servizi di pubblica utilità, oltreché dalle norme del codice civile, valido anche per responsabilità di amministratori e sindaci. In particolar modo possono essere applicate le seguenti sanzioni:

1) Per gli amministratori ed i sindaci la sanzione potrà giungere fino alla revoca dell'incarico nei casi più gravi (dolo o colpa grave);
2) Per i dirigenti la sanzione può andare dalla annotazione nello stato di servizio fino al licenziamento per giusta causa (senza preavviso nei casi più gravi);

Eventuali violazioni del Codice commesse da collaboratori, consulenti o terzi potranno determinare la risoluzione espressa dei rapporti contrattuali per inadempimento e/o la revoca dell'incarico, o l'eventuale instaurazione di procedimenti giudiziari nei loro confronti, ove ne ricorrano i presupposti. A tal proposito, nei singoli contratti stipulati con i suddetti terzi, dovranno essere inserite specifiche clausole volte a disciplinare le conseguenze derivanti dalla violazione del presente Codice. Resta salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni cagionati alla società.

12. ENTRATA IN VIGORE E APPLICAZIONE

Il presente Codice Etico, una volta approvato dal Consiglio di Amministrazione, è pubblicato sul sito istituzionale di ATC Esercizio Spa nella sezione "Amministrazione trasparente", al fine di garantirne la conoscibilità dei contenuti a tutti i dipendenti, nonché ai collaboratori ed ai fornitori. L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei destinatari ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile[1]. La violazione delle norme del presente Codice lede il rapporto di fiducia instaurato con l'Azienda e può portare ad azioni disciplinari, legali o penali.

Per i dipendenti, verrà emesso apposito Ordine di Servizio, con cui si rende noto il contenuto del presente Codice disponendone la conoscenza e l'osservanza, a pena di sanzione disciplinare.

[1] Art. 2104 c.c.: Diligenza del prestatore di lavoro - "Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende."

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione della società vigila sulla corretta applicazione del presente Codice Etico e ne controlla il puntuale rispetto da parte di tutti i dipendenti, gli Amministratori nonché i membri del Collegio Sindacale; prevede inoltre a verificare che i dipendenti siano messi opportunamente a conoscenza del contenuto del Codice, curandone il costante aggiornamento.